COMUNE DI GENOVA

113 0 0 - DIREZIONE PERSONALE

PROVVEDIMENTO DEL SINDACO

N. ORD-2015-354 DATA 02/10/2015

OGGETTO: **CONFERIMENTO ALL'ING. MICHELE PRANDI DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE, NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE AMBIENTE E IGIENE, DELL'AREA TECNICA.**

02/10/2015	Il Sindaco
	Marco Doria

Documento firmato digitalmente

COMUNE DI GENOVA

113 0 0 - DIREZIONE PERSONALE
Schema Provvedimento N. 2015-POS-365 del 29/09/2015

PROVVEDIMENTO DEL SINDACO

OGGETTO: **CONFERIMENTO ALL'ING. MICHELE PRANDI DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE, NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE AMBIENTE E IGIENE, DELL'AREA TECNICA.**

Su proposta del Direttore Generale, dott. Franco Giampaoletti, del Direttore Generale dell'Area Tecnica, arch. Laura Petacchi e del Direttore della Direzione Ambiente e Igiene, dott.ssa Ornella Risso, sentiti gli Assessori: dott. Italo Porcile e Avv. Isabella Lanzone;

Visti:

- gli articoli 50, 107, 109 e 110 del D.Lgs n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" su competenze del Sindaco, funzioni e responsabilità della dirigenza, conferimento di funzioni dirigenziali e incarichi a contratto;
- l'art. 19 del D.Lgs 165/2001 che disciplina gli incarichi di funzioni dirigenziali nelle pubbliche amministrazioni;
- l'articolo 81 del vigente Statuto del Comune di Genova che, al comma 2, prevede la possibilità di procedere ad assunzioni di dirigenti a tempo determinato e, al comma 3, dispone che "Gli incarichi a personale esterno sono attribuiti con Provvedimento del Sindaco, previa deliberazione di definizione del compenso e della durata dell'incarico stesso da parte della Giunta Comunale. Detti incarichi non possono di norma avere durata inferiore a due anni e superiore a cinque e comunque entro il limite di durata del mandato del Sindaco. Possono essere prorogati a condizione che la durata della proroga non ecceda il mandato del Sindaco pro-tempore.";
- l'articolo 37 "Incarichi dirigenziali con contratto a termine", commi 1, 3, 4 e 6, del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Genova;
- il vigente C.C.N.L. comparto Regioni - Enti Locali - Area della dirigenza;
- il decreto legislativo n. 39/2013 recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico e, in particolare, gli articoli 3, 4 e 7 comma 2 per la determinazione dei casi di inconferibilità e gli articoli 9 e 12 per la definizione dei casi di incompatibilità degli incarichi dirigenziali;
- la Sentenza della Corte di Cassazione n. 478/2014 con cui la Corte formula il principio di diritto in forza del quale, in tema di affidamento, negli enti locali, di incarichi dirigenziali a soggetti esterni all'amministrazione, si applica l'art. 19 del D.Lgs n.

165/2001, secondo cui la durata di tali incarichi non può essere inferiore a tre anni né eccedere il termine di cinque e non già l'art. 110, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000. Più in dettaglio la Suprema Corte afferma che la disciplina statale integra quella degli enti locali: la prima, con la predeterminazione della durata minima dell'incarico, è volta ad evitare il conferimento di incarichi troppo brevi ed a consentire al dirigente di esercitare il mandato per un tempo sufficiente ad esprimere le sue capacità ed a conseguire i risultati per i quali l'incarico gli è stato affidato; la seconda ha la funzione di fornire al Sindaco uno strumento per affidare incarichi di rilievo sulla base dell'intuitu personae;

- la deliberazione della Giunta Comunale, esecutiva ai sensi di legge, n. 52 del 26/03/2015 ad oggetto "Razionalizzazione della struttura organizzativa dell'ente: ridistribuzione di funzioni in materia di ambiente, igiene ed energia, nell'ambito dell'Area Tecnica", con cui è stata istituita, con decorrenza 1/05/2015, la posizione dirigenziale del "Settore Ambiente";

Considerato che la Civica Amministrazione ha espletato le procedure per la selezione di n. 1 Dirigente a tempo determinato responsabile del Settore Ambiente non essendo rinvenibili, nei ruoli dell'Ente, dirigenti in possesso di requisiti tecnico culturali e di particolare esperienza professionale, idonei a ricoprire il suddetto incarico;

Viste, altresì:

- la nota prot. n. 269782 del 26/08/2015 con la quale il Sindaco, vista la relazione predisposta dalla Commissione incaricata dell'esame dei curricola relativi alla ricerca del Dirigente a tempo determinato responsabile del Settore Ambiente individua l'ing. Michele Prandi quale soggetto più idoneo a ricoprire l'incarico di cui trattasi, tenuto conto della rilevante esperienza maturata in materia di ciclo dei rifiuti, bonifiche, servizio idrico integrato e valutazione di impatto ambientale;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 232 del 24/09/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto "Contratto di Lavoro a tempo determinato per la copertura della posizione dirigenziale "Settore Ambiente" nell'ambito dell'Area Tecnica – contestuale modifica della Deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 30/03/2015 relativa alla posizione dirigenziale di Energy Manager" con cui si stabilisce, tra l'altro, il compenso da corrispondere al Dirigente a tempo determinato responsabile del Settore Ambiente e che il contratto a tempo determinato abbia durata di anni tre, in applicazione diretta del principio di diritto formulato dalla Corte di Cassazione con la Sentenza n. 478/2014;

Ritenuto, pertanto, opportuno affidare all'Ing. Michele Prandi l'incarico di Dirigente del Settore Ambiente, nell'ambito della Direzione Ambiente e Igiene dell'Area Tecnica, con decorrenza 1/10/2015 e scadenza 1/10/2018, subordinando il conferimento alla stipula del Contratto di Lavoro da parte dell'interessato;

Acquisita agli atti, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo n. 39/2013, la dichiarazione dell'interessato in merito all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità dell'incarico dirigenziale;

Dato atto che:

- gli obiettivi assegnati annualmente all'Ing. Michele Prandi sono esplicitati nel Piano Esecutivo di Gestione;

- nel corso dell'incarico, l'interessato dovrà presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013 e, a prescindere da ciò, segnalare immediatamente eventuali situazioni di incompatibilità in cui venisse a trovarsi;
- in caso di insorgenza di cause di incompatibilità, l'incarico conferito con il presente atto decadrà decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato da parte del responsabile anticorruzione, in attuazione dell'articolo 19 "Decadenza in caso di incompatibilità" del decreto legislativo n. 39/2013;

Acquisito il parere del Segretario Generale;

IL S I N D A C O

d i s p o n e

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di conferire all'Ing. Michele Prandi l'incarico di Dirigente del Settore Ambiente, nell'ambito della Direzione Ambiente e Igiene dell'Area Tecnica, con decorrenza 1/10/2015 e scadenza 1/10/2018;
3. di individuare l'Ing. Michele Prandi quale responsabile del trattamento dei dati personali, relativamente alle banche dati degli ambiti di sua competenza;
4. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
5. di notificare il presente provvedimento all'interessato.

Il Sindaco
Marco Doria

Documento firmato digitalmente